



*Ministero della Salute*  
Direzione generale della comunicazione e  
dei rapporti europei e internazionali  
Direzione generale della sanità animale e  
dei farmaci veterinari

CAMPAGNA  
CONTRO  
L'ABBANDONO  
DEGLI ANIMALI



# NON TI abbandoniamo

# IL TUO POSTO È SEMPRE ACCANTO A NOI!

INFORMAZIONI UTILI PER IL POSSESSO RESPONSABILE DEGLI ANIMALI



21 marzo  
*Benvenuto in famiglia*



15 agosto  
*Prima vacanza al mare*

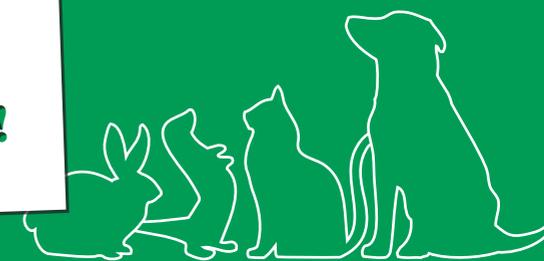


25 dicembre  
*È Natale tutti insieme*

GLI ANIMALI RAPPRESENTANO PER LA NOSTRA ESISTENZA UN DONO MOLTO PREZIOSO. SONO INFATTI CAPACI DI RIEMPIRE LA NOSTRA VITA DI AMORE E SERENITÀ, MA RICHIEDONO, INDEROGABILMENTE, UN GRANDE IMPEGNO.

CANI, GATTI, FURETTI E ALTRE SPECIE CHE POPOLANO LE NOSTRE CASE NON SONO CERTO GIOCATTOLE, BENSÌ ESSERI SENZIENTI DI CUI, AL MOMENTO DELL'ADOZIONE, DIVENTIAMO PIENAMENTE RESPONSABILI.

## OCCUPARSI DI UN ANIMALE È DAVVERO UN BELL'IMPEGNO!



Significa assumersi una serie di responsabilità, occuparsi in generale del suo benessere, ovvero della sua salute, delle condizioni in cui deve essere tenuto, delle interazioni sociali con i suoi simili e del rapporto con il proprietario e le persone. In altre parole, vuol dire restituirgli in ogni modo possibile tutto l'affetto che abbiamo ricevuto!

È per questo motivo che abbandonare un animale che abbiamo scelto di adottare può definirsi davvero un gesto odioso e ignobile. Senza contare il fatto che abbandonare animali d'affezione è anche un reato sancito dal nostro codice penale. Nonostante ciò, l'abitudine di liberarsi del proprio animale domestico, in particolare a ridosso delle vacanze estive, è un fenomeno ancora troppo ricorrente.

Ma il fenomeno dell'abbandono non riguarda solo cani e gatti. Coinvolge anche molti altri animali come conigli, tartarughe ed ancora animali esotici o cosiddetti non convenzionali, acquisiti in maniera non del tutto responsabile.

L'abbandono degli animali e il conseguente randagismo sono la causa di numerosi problemi. Non essendo sterilizzati e sottoposti a controlli sanitari, gli animali in stato di abbandono, solitari o riuniti in branchi, si rivelano spesso molto prolifici e, al tempo stesso, potenziali serbatoi e veicoli di malattie infettive, alcune delle quali trasmissibili all'uomo. Inoltre, possono arrecare danni al bestiame domestico o ad animali selvatici e, a volte, aggredire persino le persone.

Infine, gli animali vaganti sul territorio possono essere causa di incidenti stradali. Ogni anno se ne registrano centinaia, anche mortali, causati da animali randagi: **chi abbandona un cane, dunque, potrebbe rendersi responsabile di omicidio colposo.**

**L'abbandono degli animali è un reato ai sensi dell'art 727 del codice penale (L. 189/04)** – *“Chiunque abbandona animali domestici o che abbiano acquisito abitudini della cattività è punito con l'arresto fino ad un anno o con l'ammenda da 1.000 a 10.000 euro. Alla stessa pena soggiace chiunque detiene animali in condizioni incompatibili con la loro natura, e produttive di gravi sofferenze”.*



Se trovi un animale abbandonato o ferito rivolgiti i medici veterinari della ASL competente per territorio e ad uno degli organi di polizia giudiziaria (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia, Guardia Forestale).

## BENVENUTO IN FAMIGLIA

L'arrivo di un animale in casa può considerarsi una grande opportunità per tutta la famiglia, sia da un punto di vista educativo che sociale. Grandi e piccini possono trarne grandi benefici, ma affinché questa convivenza sia serena è necessario che gli adulti insegnino ai propri figli prima di tutto il rispetto per gli animali.



21 marzo  
Benvenuto in famiglia

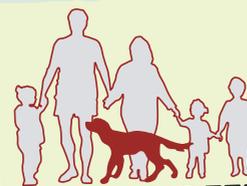
**Il rispetto inizia con la scelta: non bisogna assecondare un capriccio o decidere esclusivamente sulla base di un'onda emotiva.**

**Nella selezione di un animale è importante considerare:**

- la specie
- la razza
- la composizione del nucleo familiare
- l'ambiente in cui vivrà

Nel nostro Paese, attualmente, quasi una famiglia su due convive con un animale d'affezione e più di una su tre con un cane o un gatto. Nonostante l'abitudine ad avere animali in casa sia consolidata, il rapporto con questi ultimi è ancora basato, nella maggior parte dei casi, sull'improvvisazione e sui luoghi comuni. Troppo spesso prevale l'errata convinzione che chiunque possa gestire un animale pur non conoscendo affatto le sue caratteristiche etologiche o non avendo troppo tempo a disposizione per ragioni di lavoro.

Al contrario, per operare una scelta consapevole e rendere possibile la futura convivenza, è necessario prima di tutto acquisire il maggior numero di informazioni scientifiche sulle prerogative della specie animale che si intende portare a casa.



### ARRIVO IN CASA



### VISITA DAL VETERINARIO

- valutazione dello stato generale di salute



- obbligo per i **cani** di identificazione e di iscrizione nell'Anagrafe degli animali d'affezione



- applicazione del microchip  
- rilascio del certificato di iscrizione quale suo documento d'identità



- identificazione volontaria per i **gatti**

## OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ

Per chi sceglie di avere un cane esistono altri obblighi di legge:

- portare sempre con sé una idonea museruola da far indossare al proprio animale nei locali pubblici o a bordo dei mezzi di trasporto pubblico.
- se si intende andare all'estero, è indispensabile munire

di passaporto il proprio animale (cane, gatto o furetto).

Infine, oltre ad essere obbligatorio, è un atto di civiltà:

- raccogliere sempre le deiezioni del proprio cane dai marciapiedi o lungo le strade utilizzando le apposite bustine facilmente reperibili in commercio.

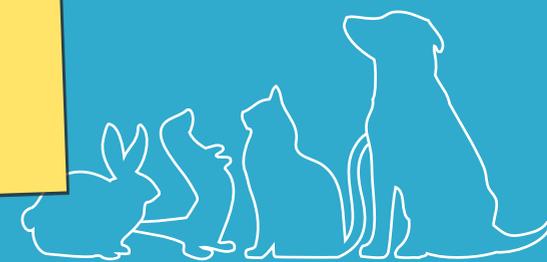
**Come si può vedere, gestire in modo corretto un animale non è cosa da poco e compiti e responsabilità non finiscono mai!**

Un proprietario attento e affezionato deve anche operare un'attenta gestione della vita riproduttiva del proprio animale, per non incrementare il numero delle cucciolate indesiderate e di difficile collocazione. La sorte di molti cuccioli, non bisogna dimenticarlo, rischia di essere il canile o, nel peggiore dei casi, la strada, la fame, le malattie, i maltrattamenti e la morte.



foto: www.pexels.com

## IN VACANZA INSIEME



**Andare in vacanza con il vostro amico a 4 zampe non è impossibile, anzi è semplice e divertente, ma occorre organizzarsi per tempo!**

È necessario pertanto:

- avere tutti i documenti dell'animale in regola
- è bene informarsi sui regolamenti delle compagnie aeree, marittime o ferroviarie che si intendono utilizzare.
- bisogna conoscere gli obblighi sanitari del luogo in cui si sceglie di andare in vacanza.



*15 agosto  
Prima vacanza al mare*



**DOCUMENTI  
D'IDENTITÀ**

**UE**

**PASSAPORTO  
COMUNITARIO**

**EXTRA  
UE**

**CONTATTARE  
L'AMBASCIATA  
DEL PAESE DI  
DESTINAZIONE**



Prima di partire, inoltre, è sempre opportuno effettuare un check-up dal medico veterinario per verificare lo stato di salute dell'animale e verificare la regolarità dei richiami vaccinali e dei trattamenti antiparassitari.

Può essere utile anche conoscere le strutture veterinarie presenti nel luogo di villeggiatura per eventuali emergenze.

Tra gli elementi da non sottovalutare vi è anche quello della struttura ricettiva nel luogo di villeggiatura. È importante sceglierne una in cui anche gli animali possano soggiornare.

In Italia, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano promuovono,

**Ricordate: il libretto sanitario e il riferimento del veterinario curante devono sempre viaggiare con il vostro animale!**

a livello alberghiero e nei maggiori centri turistici, comprese le spiagge e gli stabilimenti balneari, l'accoglienza temporanea dei cani, dei gatti e degli altri animali da compagnia (*Accordo 6 febbraio 2003*).

Negli ultimi anni, anche grazie all'impegno del Ministero della salute e alla collaborazione con le Associazioni di protezione animale, sono aumentate le strutture che accolgono gli animali.

Diverse regioni hanno emanato leggi che mirano a incrementare la recettività turistica, prevedendo di destinare alcuni tratti di spiaggia ai nostri amici a 4 zampe.

Per avere informazioni più dettagliate è possibile rivolgersi agli enti turistici regionali e alle pro loco.



## CORSO FORMATIVO PER I PROPRIETARI DI CANI: IL PATENTINO

La cultura del possesso responsabile di un animale passa obbligatoriamente attraverso la formazione dei proprietari. Solo con l'acquisizione di cognizioni sulle caratteristiche fisiche e comportamentali dell'animale e sulle norme in vigore, il neoproprietario è in grado di comprendere che cosa significhi nella pratica possedere un cane e quali siano i comportamenti più idonei da tenere per armonizzarne la convivenza all'interno della società.

I percorsi prevedono il rilascio di un attestato di partecipazione denominato patentino e sono organizzati dai Comuni e dai Servizi veterinari delle Aziende sanitarie locali che possono avvalersi della collaborazione degli Ordini professionali dei medici veterinari, delle Facoltà di medicina veterinaria, delle Associazioni veterinarie e delle Associazioni di protezione animale. I percorsi formativi su base volontaria possono essere organizzati autonomamente anche da medici

veterinari libero professionisti informando il Comune, il Servizio Veterinario dell'Azienda sanitaria locale e l'Ordine professionale. Questi percorsi forniscono informazioni chiare e facilmente fruibili, garantendo risposte esaustive alle domande e ai problemi sollevati più spesso dagli stessi proprietari.

Oggi, infatti, disponiamo di maggiori conoscenze sul comportamento del cane e sulle tecniche per la sua educazione che possono facilitarne la gestione, diminuire il rischio di morsi e allo stesso tempo favorire il benessere animale. Un proprietario informato e un cane educato sono le premesse certe per una convivenza serena e soddisfacente. Reperire "esperti" e informazioni qualificate, complete e corrette non è però sempre facile. In tal senso, il patentino rappresenta una grande opportunità per tutti i proprietari e per tutti quelli che amano il mondo dei cani.

Per approfondimenti consulta il sito del Ministero della salute  
**[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)**  
alla sezione  
Temi > Animali > Cani, gatti e...





*Ministero della Salute*  
Direzione generale della comunicazione e  
dei rapporti europei e internazionali  
Direzione generale della sanità animale e  
dei farmaci veterinari

CAMPAGNA  
CONTRO  
L'ABBANDONO  
DEGLI ANIMALI



**NON TI  
abbandoniamo**

**IL TUO POSTO  
È SEMPRE  
ACCANTO A NOI!**

INFORMAZIONI UTILI PER IL POSSESSO RESPONSABILE DEGLI ANIMALI

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)